Scritto da Red.
Venerdì 13 Settembre 2013 21:02



MIRABELLA ECLANO – Prima tappa a Mirabella Eclano, questo pomeriggio, del tour che tutto lo stato maggiore del Partito democratico irpino sta compiendo in provincia in questa fase di dibattito precongressuale. Presso la sala parrocchiale Santa Chiara si è svolto un incontro di riflessione sulle problematiche del territorio attraverso un confronto aperto con i cittadini e gli elettori. Presenti il presidente provinciale Carmine De Blasio, il sindaco di Avellino Paolo Foti, il segretario provinciale Caterina Lengua, la consigliera regionale Rosetta D'Amelio, il parlamentare Luigi Famiglietti e l'ex senatore Enzo de Luca. Ha moderato gli interventi il giornalista Rai Antonio Caggiano. Tra il pubblico è stata notata la presenza dell'ex segretario cittadino Enzo Venezia.

E con il tema "Democratici e basta" si è voluto dare il segnale che il Pd si pone come riferimento politico stabile e credibile e non come un partito virtuale; un partito, in poche parole, che di fronte ai problemi della gente, soprattutto di chi vive in difficoltà, si ferma, ascolta, interviene. Come rilevato dal presidente De Blasio occorre fare un progetto comune nella chiarezza in quanto non c'è più tempo per le divisioni, pena l'abbandono degli elettori che non vedono più nei rappresentanti del partito un punto di riferimento credibile e si rifugiano nel voto verso il movimento grillino.

La forza del linea politica da adottare, come spiegato dal sindaco Foti, deve fondarsi sull'abbandono di discussioni sterili e precostituite e accantonare tatticismi inutili e dannosi. In sostanza occorre privilegiare posizioni che possano dare voce ai bisogni delle comunità e cercare di recuperare il rapporto tra classe politica ed elettori. Il ritorno alla politica deve coincidere con la fine delle interminabili querelle e le continue guerre personali presenti nel partito a tutti i livelli. Tanto più che spesso non si riesce a cogliere un filo di ragionamento politico o la traccia di proposte positive.

La necessità, come ribadito dagli esponenti del locale circolo Aeclanum, è di aggregare quanti auspicano un processo di cambiamento del Paese attraverso un percorso politico in grado di dare una risposta efficace alle esigenze di una parte dei cittadini che non si identifica più con la politica tradizionale e che chiede risposte e cambiamenti immediati dopo la lunga e negativa stagione berlusconiana. Dunque un monito e un pungolo per la classe dirigente Pd affinché volti pagina per ridare slancio alle comunità locali e al paese.

Domenica prossima seconda tappa in provincia, questa volta a Montemiletto. I lavori avranno inizio alle ore 10.00 presso la sala Impero. A fare gli onori di casa il segretario del locale circolo Pd, Ermando Zona.